

In questa ragguardevole produzione sono compresi tutti i diversi articoli:

I Foulards greggi e stampati per	N.°	50 milioni
» Crespi	»	8 »
» Tulli lisei e damascati	»	14 »
» Velluti di tutta seta e misti	»	30 »
» Rasi » » » »	»	25 »
» Taffetà e le Faille nere	»	165 »
» » » colorate	»	120 »
» Tessuti lisei diversi	»	40 »
Le stoffe operate per abiti	»	8 »
Le stoffe per tappezzerie e ornamenti da chiesa	»	40 »
I tessuti misti diversi	»	20 »

Quattrocento fabbricatori cooperano a questa enorme produzione e la cifra annua degli affari di parecchi di essi raggiunge 10, 15 e 20 milioni di franchi. Ai fabbricanti fanno degna corona circa 80 case di negozianti in seta e 60 case di commissioni, per le quali le fabbriche di Lione sono poste in relazione col mondo intero.

Per far fronte a cotesta produzione le fabbriche francesi hanno due sorgenti, d'onde traggono la materia prima:

1.° La produzione serica indigena.

2.° La produzione serica estera.

Nel movimento della stagionatura di Lione troviamo che le sete accolte, nel decorso decennio in media da quello stabilimento presentavano le seguenti proporzioni:

per il 30 per cento sete	Dalla Francia
» 8 » »	Da Brussa, dalla Persia e dal Levante
» 40 » »	Bengala, China e Giappone.
» 22 » »	Dall'Italia.

per le quali chiaramente rilevasi quanto piccola sia la produzione serica della Francia in confronto alla quantità di stoffe lavorate in quelle manifatture. Infatti, secondo i più autorevoli riscontri, la produzione della seta in quel paese, in conseguenza della malattia dei bachi, è diminuita in proporzioni enormi.

Il prodotto annuale dell'agricoltura francese, che dal 1845 fino al 1854 stimavasi in media di chilogrammi 17,578,600 di bozzoli (1), toccò l'apogeo nel 1853 con 20 milioni di chilogrammi. — In seguito ai disastrosi progressi dell'atrofia del baco da seta il raccolto francese nel 1855 non diede che 12 milioni di chilogrammi di bozzoli: dal 1856 al 1860 si ridusse ad una media annua di 10 milioni di chilogrammi, dal 1861 al 1863 alla media di 8 milioni e nel 1865 a 5 milioni e mezzo. — Negli anni seguenti la produzione in bozzoli della Francia oscillò fra 8 a 10 milioni di chilogrammi; e finalmente la troviamo nel 1872 in chilogrammi 9,871,000, cifra accertata dal

(1) Duseigneur-Kleber, *Monographie du cocon de Soie*, Lyon, 1872.